

Paura in Trentino per arrivo dei turisti a Pasqua. Fugatti: temiamo spostamenti

notizia pubblicata **08 Aprile 2020** alle ore **10:15** nella categoria **Cronaca**



C'è allarme in Trentino per il possibile arrivo da altre regioni, e in particolare dalla Lombardia, di proprietari di seconde case in località turistiche, intenzionati a spostarsi per la Pasqua nonostante i divieti in vigore. A dirlo Maurizio Fugatti, presidente della Provincia (Lega), che in un'intervista a Rai Radio 1, ha sottolineato i timori in vista delle prossime festività. "C'è già stato un andirivieni per troppo tempo – ha detto Fugatti – ora non dovrebbe potersi più muovere nessuno, ma dai territori ci arrivano segnali opposti, e temiamo ci siano ancora spostamenti. Abbiamo quindi chiesto alle forze dell'ordine di intensificare i controlli soprattutto nelle zone più a rischio".

Il turismo, e in particolare la chiusura a scoppio ritardato degli impianti sciistici, sono gli indiziati numero uno rispetto all'alto numero di contagi da Covid-19 registrati in Trentino. Lo scorso 8 marzo gli impianti del passo del Tonale erano già stati chiusi sul versante lombardo in conseguenza del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri per impedire la diffusione del virus Covid-19. Non in Trentino, dove invece si sciava regolarmente.

"In quella fase di grande frequentazione delle piste e delle località sciistiche trentine si è manifestato un contagio diffuso. In particolar modo partendo dagli operatori turistici: maestri di sci, personale che lavora negli impianti di risalita e nei luoghi di ristorazione. Questo è stato sicuramente un problema che ha avuto ricadute importanti", ha detto il direttore dell'Azienda sanitaria Paolo Bordon.